

BIOETICA

Nuovo stop al biotestamento: rinvio bipartisan al dopo-voto

Il biotestamento slitta ancora. Questa volta *sine die*: la data sarà stabilita solo dopo i ballottaggi delle amministrative. L'esame sul disegno di legge per le cure di fine vita doveva cominciare ieri da quando, a fine aprile, la maggioranza aveva votato compatta con l'Udc per anticipare l'esame alla Camera. Ma, dopo una matti-

nata di consultazioni e un crescendo di critiche del Pd, il rinvio è stato approvato dall'aula «a data da destinarsi».

A pesare sul nuovo stop è stata soprattutto la volontà bipartisan di non surriscaldare troppo la campagna elettorale in vista del ritorno alle urne di fine maggio. Un accordo, questo, che non ha fermato le

schermaglie tra maggioranza e opposizione: il segretario del Pd, Pier Luigi Bersani non ha mancato di segnalare le difficoltà della maggioranza: «Qualche botta - ha detto - aiuta a ragionare». Ottimista, invece, il sottosegretario alla Salute Eugenia Roccella che confida nell'appoggio dell'Udc. Ma proprio dall'Udc sono arrivate critiche sullo slittamen-

to: «Ci limitiamo a prendere atto della decisione del Pdl - ha detto laconico Pier Ferdinando Casini - noi eravamo qua, tutti pronti». D'accordo infine con il rinvio Walter Veltroni (Pd) convinto che «un tema così delicato» andasse sottratto al «fuoco» delle polemiche elettorali.

Mar.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

